

RESPONSABILI SCIENTIFICI

Umberto Malapelle

Dipartimento di Sanità Pubblica, Università degli Studi di Napoli
Federico II

Fabio Pagni

Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di
Milano-Bicocca; Ospedale San Gerardo, Monza

PARTECIPANTI

Gustavo Baldassarre

Centro di Riferimento Oncologico (CRO), Aviano

Gabriella Cirmena

IRCCS Ospedale Policlinico San Martino, Genova

Dario De Biase

Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale,
Università di Bologna

Paola Francia Di Celle

Città della Salute e della Scienza di Torino

Elena Guerini Rocco

Divisione di Anatomia Patologica, Istituto Europeo di Oncologia
(IEO), Milano

Elisa Melucci

Dipartimento di Anatomia Patologica, Istituto Nazionale Tumori
Regina Elena (IFO), Roma

Angelo Minucci

Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS, Roma

Lidia Moserle

Istituto Oncologico Veneto (IOV), Padova

Maria Iole Natalicchio

Responsabile, Diagnostica Molecolare e Genetica Oncologica,
Ospedali Riuniti di Foggia

Giancarlo Pruneri

Direttore, Struttura Complessa di Anatomia Patologica, Istituto
Nazionale dei Tumori (INT), Milano

Maria Scatolini

Fondo Edo Tempia, Biella

Maria Cristina Sini

Istituto di Ricerca Genetica e Biomedica (IRGB), CNR, Sassari

Stefania Tommasi

IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Bari

Simona Vatrano

Anatomia Patologica Ospedale Gravina di Caltagirone - Asp Catania

IL RUOLO DELLA **BIOPSIA LIQUIDA** NEL CARCINOMA DELLA PROSTATA

6 GIUGNO 2025
NAPOLI
Starhotel terminus



Con la sponsorizzazione non condizionante di:

AstraZeneca 

Negli ultimi anni, l'identificazione delle mutazioni nei geni BRCA ha assunto un ruolo cruciale nella gestione del carcinoma prostatico metastatico. In questo contesto, la biopsia liquida sta affermando come una metodica non invasiva per il rilevamento delle mutazioni BRCA, consentendo il monitoraggio dinamico della malattia e l'identificazione precoce delle resistenze terapeutiche.

Dal punto di vista realizzativo l'esecuzione dell'esame presenta numerose complessità interne ai laboratori: si tratta di aspetti tecnici, organizzativi e normativi.

E' necessario che le tecnologie e il modo in cui queste vengono utilizzate il quanto sia più possibile armonico a livello nazionale.

In ultimo sono necessari esperti di bioinformatica per l'analisi computazionale dei risultati ed una grande attenzione all'integrazione con il flusso clinico. Vi è poi l'importante tema del rimborso che varia da Regione a Regione.

Ad oggi vi è la necessità di avviare un coordinamento che regoli al meglio tutti gli aspetti sopra citati.



Progetto a cura di:



info@overgroup.eu
www.overgroup.eu



Durante l'evento verranno scattate foto ed effettuate riprese video che saranno diffuse anche a mezzo web, compreso social network.

11:00 Apertura lavori

11:15

Introduzione ai lavori e presentazione della traccia di best practice

U. Malapelle, F. Pagni

12:00

Gestione del percorso diagnostico dei pazienti affetti da tumore della prostata resistente alla castrazione

U. Malapelle, F. Pagni

12:30

Discussione collegiale e Survey interattiva

13:00 Lunch

13:30 TAVOLA ROTONDA

Gestione del percorso diagnostico dei pazienti affetti da tumore della prostata resistente alla castrazione, l'esperienza dei centri.

Moderatori: **U. Malapelle, F. Pagni**

Partecipanti: **G. Baldassarre, G. Cirmena,**

D. De Biase, P. Francia Di Celle,

E. Guerini Rocco, E. Melucci, A. Minucci,

L. Moserle, M. Natalicchio, G. Pruneri,

M. Scatolini, M.C. Sini, S. Tommasi, S. Vatrano

15:30 TAVOLA ROTONDA

Elaborazione di un percorso condiviso per la caratterizzazione delle mutazioni di BRCA1 e BRCA2 in biopsia liquida

Moderatori: **U. Malapelle, F. Pagni**

Partecipanti: **G. Baldassarre, G. Cirmena,**

D. De Biase, P. Francia Di Celle,

E. Guerini Rocco, E. Melucci, A. Minucci,

L. Moserle, M. Natalicchio, G. Pruneri,

M. Scatolini, M.C. Sini, S. Tommasi, S. Vatrano

17:00

Conclusioni & take home message

17:30 fine lavori